

Motorismo



REGOLAMENTO MOTOCROSS/MINI CROSS

2019 (rev. 1.3)

REGOLAMENTO PARTICOLARE LOMBARDIA

ATTENZIONE

UISP NEL RISPETTO DEI REGOLAMENTI E DELLE DELIBERE CONI DECIDE DI PROMUOVERE NELLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE DI UTILIZZARE IL TAPPETINO SOTTO MOTO. SI AVVISA CHE AL TERZO RICHIAMO PER NON AVER RISPETTATO L'AMBIENTE VERRA' APPLICATA UNA SANZIONE

IL PILOTA IN QUESTIONE NON SARA AMMESSO ALLA SUCCESSIVA PROVA DI REGIONALE

MOTOCROSS

Mini Cross – Epoca Cross – Pit Cross – Cross Country – Hobby Cross

DEFINIZIONE

Sono manifestazioni motociclistiche di motocross che si svolgono su piste fuoristrada chiuse ad anello e da percorrere più volte.

Le piste da “fuori strada” possono essere permanenti oppure temporanee, ma in entrambi i casi dovranno essere ritenute idonee, mediante verifica di UISP, alla pratica del motocross.

Dovrà essere salvaguardata l’incolumità dei partecipanti e dell’eventuale pubblico.

DIREZIONE EVENTI E GIURIE

IL Direttore viene approvato dal UISP SdA Motociclismo del livello competente.

IL giudice viene nominato dal Responsabile Regionale Moto Cross per eventi regionali e territoriali mentre per eventi Nazionali e Interregionali viene nominato dal Responsabile Nazionale Moto Cross.

CATEGORIE E CILINDRATA MOTOCROSS

- **125 2t** . Hobby Cross - Amatori – Esperti – Over 40 Motocicli originali di cilindrata da 100 a 125 cc 2 tempi età 13 anni compiuti misure delle ruote minimo 18 massimo 21.
- **MX 2** . Hobby Cross – Amatori – Esperti – Agonisti – Motocicli originali di cilindrata da 100 a 144 cc 2 tempi – e da 175 a 250 cc 4 tempi: età 14 anni compiuti e misure delle ruote minimo 18 massimo 21.
- **MX 1** . Hobby Cross – Amatori – Esperti – Agonisti – Motocicli originali di cilindrata da 175 cc fino a 500 cc 2 tempi e da 290 a 650 cc 4 tempi. Età da 15 anni compiuti e misure delle ruote minimo 18 massimo 21.
- **Epoca Cross** . Motocicli originali di cilindrata da 50 a 650 cc 2/4 tempi: età da 15 anni compiuti. Mono ammortizzatore fino al 1988 minimo 45 anni, Bi ammortizzatore minimo 50 anni, Prestige dal 1989 in poi minimo 30 anni.
- **Pit Cross** . Motocicli originali di cilindrata da 00 a 150 cc 2/4 tempi: età 13 anni compiuti. Motocicli originali di cilindrata da 100 a 200 cc 2/4 tempi: età 14 anni compiuti.
- **OVER 40/50** . Hobby Cross - Amatori - Esperti – Tutti Motocicli: età 40 e 50 anni compiuti.

CATEGORIE E CILINDRATE MINI CROSS

- **MINI PROMO 65** . Motocicli di cilindrata 65 cc: età da 8 anni compiuti a 11 anni compiuti al compimento si può terminare la stagione, ruote minimo 10 massimo 14.
- **MINI PROMO 85** . Motocicli di cilindrata 85 cc 2 tempi e 150 cc 4 tempi: età da 10 anni compiuti a 14 anni compiuti al compimento si può terminare la stagione, ruote minimo 16 massimo 21.
- **MINI ESPERTI 85** . Motocicli di cilindrata 85 cc 2 tempi e 150 cc 4 tempi: età da 10 anni compiuti a 14 anni compiuti al compimento si può terminare la stagione, ruote minimo 16 massimo 21.

CATEGORIA

Un pilota non può per nessun motivo partecipare a più di una categoria o cilindrata nella stessa manifestazione, (escluso per la categoria epoca) ma è sua facoltà decidere a che cilindrata prendere parte (con motociclo di cilindrata adeguata), indipendentemente dalla cilindrata riportata sulla documentazione. Qualora un pilota decidesse di passare alla categoria superiore dovrà obbligatoriamente comunicarlo alla Associazione o Società Sportiva di appartenenza e presentarsi alla manifestazione con la documentazione aggiornata.

CILINDRATA

Qualora il pilota prendesse parte alla manifestazione con moto di cilindrata non adeguata verrà immediatamente escluso dalla manifestazione e cancellato dagli ordini di arrivo (se avesse disputato una o entrambe le manche).

Qualora venisse esposto reclamo vero un pilota per presunta cilindrata illecita, il pilota sotto accusa dovrà dimostrare che la cubatura del suo motore rientra nei parametri previsti dal regolamento.

Ogni reclamo di questo tipo prevede il versamento aggiuntivo di un costo dai 50€ ai 100€ previsti per i reclami normali. La quota di 150€ verrà restituita solo se il reclamo verrà accettato, altrimenti la quota va al pilota che risulta regolare.

Qualora il pilota si rifiutasse di far verificare la cilindrata del proprio mezzo sarà escluso immediatamente dalla competizione e alla competizione successiva è facoltà della direzione di richiedere la verifica cilindrata in fase di iscrizione. Se il conduttore si rifiutasse nuovamente non sarà ammesso alla manifestazione e saranno presi provvedimenti disciplinari.

DURATA DELLE MANCHE

- Hobby Cross 10 minuti + 2 giri
- Amatori 12 minuti + 2 giri
- Esperti 15 minuti + 2 giri
- Agonisti 20 minuti + 2 giri
- Epoca Cross 10 minuti + 2 giri
- Pit Cross 10 minuti + 2 giri
- Mini Promo 65 8 minuti + 2 giri
- Mini Promo 85 10 minuti + 2 giri
- Mini Esperti 85 12 minuti + 2 giri

La direzione si riserva il diritto di abbassare il tempo di manche sopraindicato in base a condizioni particolari come condizioni del tracciato, maltempo, numero di piloti iscritti.

GARE OPEN: per la manifestazione dove si raggruppano più categorie in una manche si calcolerà il tempo medio delle categorie partecipanti.

OPERAZIONI PRELIMINARI

Le operazioni preliminari si svolgono agli orari fissati dal regolamento particolare e consistono nella verifica dei documenti in regola con le norme di tesseramento approvate dal Consiglio Nazionale UISP.

Per tutti i piloti obbligatorio presentare la documentazione in regola con le norme di tesseramento approvate dal Consiglio Nazionale UISP, da esibire obbligatoriamente su richiesta del personale addetto, pena la non accettazione del pilota alla manifestazione.

Nelle manifestazioni in cui è presente il servizio di cronometraggio automatico, il ritiro dell'apparecchio (transponder) comporta il deposito di un documento che verrà restituita alla riconsegna.

PROVE LIBERE UFFICIALI E QUALIFICHE

E' assolutamente vietato ammettere alle prove i piloti che non abbiano ancora effettuato le O.P. e le Verifiche Tecniche.

Per le prove di qualificazione l'ingresso in pista verrà regolamentato schierando i piloti in zona di attesa secondo l'ordine indicato dai sorteggi.

Nel caso in cui i piloti presenti fossero n numero superiore al 10% del numero ammesso al cancelletto di partenza si dividono gruppi A + B + C.

Nel caso di più gruppi di qualificazione di ciascuna classe, il miglior tempo Assoluto determina l'ordine di allineamento alla griglia di partenza, la seconda posizione sarà del primo miglior tempo dell'altro gruppo, la terza posizione al secondo classificato nel gruppo del miglior tempo assoluto e così via.

E' consentito ai piloti di fermarsi solo ed esclusivamente nell'apposita zona predisposta alla sosta, riparazioni e rifornimenti. E' invece vietato sostare lungo o i lati del tracciato (senza giustificate motivazioni) durante le prove, qualifiche e le manche.

Ogni pilota che rientra in pista dalla zona di sosta deve obbligatoriamente dare la precedenza ai piloti che sopraggiungono lungo il circuito, senza impedire il transito. Anche nella fase di uscita dalla pista verso la

zona di sosta, il pilota deve preventivamente spostarsi dalla traiettoria, evitare assolutamente di tagliare la strada agli altri concorrenti.

I piloti hanno 5 minuti per terminare il giro in cui è stata esposta la bandiera che contraddistingue la fine del turno (libere, qualifiche o warm up). Trascorsi i 5 minuti, i conduttori che non avranno ancora raggiunto il traguardo non avranno diritto a completare il giro e dovranno abbandonare il circuito il più velocemente possibile, assistiti, se necessario, dal personale di percorso.

AMMISSIONE ALLA MANIFESTAZIONE

In tutte le manifestazioni di Motocross, per essere ammessi alle manche i piloti devono aver percorso almeno 1 giro del circuito in una delle sessioni pre-manche (prove ufficiali, prove di qualificazione o warm up). Il pilota che per motivi giustificati non riesce ad effettuare può essere ammesso in manche in ultima posizione dopo aver effettuato un giro del percorso (sempre con esito favorevole del Direttore).

IL Direttore può rendere obbligatori almeno un giro di circuito nella sessione warm up.

SOSTITUZIONE DEI MOTOCICLI

Durante la giornata di manifestazione è consentita la sostituzione del Motociclo avvisando la Direzione, escluso durante lo svolgimento della propria manche.

Nelle prove cronometrate si possono utilizzare tutte e due le moto liberamente, scambiando il transponder.

PREPARATIVI DI PARTENZA

IL conduttore o un suo meccanico dovrà portare il motociclo al pre parco. IL pre parco verrà chiuso 10 minuti prima della partenza della manche (un solo meccanico per pilota potrà assistere il conduttore in questa fase). IL responsabile del cancello di partenza inviterà il primo conduttore a portarsi sulla linea di partenza facendo seguire tutti gli altri, schierati in base ai risultati ottenuti nelle qualifiche/prove cronometrate. IL pilota che non fosse al pre parco e giungesse in ritardo perderà la sua posizione e si allineerà per ultimo. Non saranno ammessi meccanici/segnalatori sulla linea di partenza. In tutta la zona di partenza non vi dovrà essere alcuna persona al di fuori del Direttore. L'addetto al controllo dello schieramento passerà davanti a tutto il cancello e se tutto risulterà regolare alzerà la bandiera verde.

Sarà a discrezione del Direttore decidere se effettuare il giro di ricognizione del tracciato prima della partenza. Al termine del giro di ricognizione verranno attesi un massimo di 5 minuti, dall'arrivo del primo pilota, prima dell'inizio della manche.

IL direttore dovrà esporre il cartello dei 15", poi quello dei 5" e l'addetto al cancello dovrà dare lo start tra il 6" e il 10" successivi.

All'esposizione del cartello dei 15" la procedura di partenza non potrà essere interrotta.

Meccanici e segnalatori che vorranno entrare nella zona segnalatori dovranno essere in possesso di tessera UISP SdA Motociclismo valida per l'anno corrente.

E' vietata la comunicazione tramite sistemi radio con i piloti durante lo svolgimento del loro turno di pista.

E' facoltà di ogni pilota visionare e preparare la sua postazione lungo la linea di partenza ma non potrà superare la linea delimitata dai cancelletti, tantomeno modificare il terreno davanti ad essa.

Un pilota può ricevere aiuto solamente dopo che la corsa ha preso il via. La sanzione per il mancato rispetto di questa norma è l'esclusione dalla corsa.

FALSA PARTENZA

La falsa partenza sarà segnalata mediante l'esposizione della bandiera rossa.

I piloti dovranno rientrare nella zona di attesa e una nuova partenza sarà data non appena possibile. Non è consentito uscire dal tracciato pena esclusione della manche.

IL cambio della moto non è consentito.

ASSISTENZA IN PISTA

Nei punti della pista con articolare difficoltà dovranno essere presenti i commissari di percorso per eventuali segnalazioni e solo loro, in caso di assoluta necessità, potranno aiutare i conduttori nello spostamento delle moto dalla pista e ripristino delle condizioni di sicurezza.

E' richiesta la presenza a inizio manifestazione di 2 ambulanze di cui 1 attrezzata per la rianimazione, personale addetto ed un medico.

ZONA SEGNALATORI

Indispensabile presente in pista durante le attività competitive minimo 1 ambulanza attrezzata per la rianimazione, personale addetto ed un medico.

Personale di servizio tutto maggiorenne e tesserato UISP SdA Motociclismo (se non tesserato dovrà essere coperto dalla specifica polizza assicurativa per il personale).

Deve essere predisposta un'area chiusa riservata esclusivamente a meccanici e segnalatori (tesserati UISP).

RIPARAZIONI E ASSISTENZA

L'aiuto esterno lungo il percorso è vietato. IL mancato rispetto della norma comporta l'esclusione dalla corsa.

Per le riparazioni, deve essere predisposta un'area riservata ai piloti che si trovano in pista, alla quale possono accedere solo i meccanici ed i segnalatori dei piloti in quella manche e gli ufficiali di gara.

Tutti i rifornimenti devono essere effettuati a motore spento.

I piloti che entrano nella zona prevista per le riparazioni devono fermarsi pria di rientrare in pista.

CONDOTTA IN PISTA

E' fatto assoluto divieto a tutti i conduttori di presentarsi alla manifestazione sotto effetto di alcool e stupefacenti. La direzione ha la facoltà di istruire controlli antidoping a sorteggio, con relativi provvedimenti disciplinari se il pilota risultasse positivo ai controlli.

Un conduttore non dovrà mai di proposito condurre il proprio motociclo in modo da arrecare danno ad altri conduttori, pena l'esclusione dall'ordine di arrivo, se classificato, o altre sanzioni disciplinari a discrezione della direzione, dopo avere esaminato i fatti.

E' fatto assoluto divieto ad ogni conduttore ed in genere a chiunque di percorrere la pista, sia in prova che in manche, in senso contrario a quello di marcia.

Nel momento in cui vengano esposte le bandiere gialle sventolati, sarà obbligo del conduttore moderare la velocità, tenersi pronto all'arresto e mantenere la propria posizione. Se esposte sulla rampa di un salto è fatto assoluto divieto di saltare. Nel punto del tracciato in cui il conduttore incontrerà il pericolo, il Commissario di Percorso provvederà a mostrare la bandiera gialla sventolante e ad indicare al pilota (nel caso in cui gli fosse possibile) il punto nel quale passare in sicurezza, dopo aver comunque rallentato la propria andatura. La bandiera gialla esposta immobile, verrà invece mostrata ai conduttori nelle postazioni precedenti a quella in cui incontreranno il pericolo e la bandiera gialla sventolante. Nel caso i cui le bandiere gialle vengano esposte immobili indicheranno il divieto di sorpasso tra piloti. Qualora non fossero rispettate tali disposizioni, il conduttore sarà penalizzato di 5 posizioni nell'ordine di arrivo della batteria (in caso di recidiva possono essere applicate sanzioni superiori). I commissari di percorso sono tenuti a segnalare alla direzione i conduttori che non rispettino le suddette disposizioni.

I conduttori che prima, durante o anche dopo la fine della manifestazione dovessero:

tenere un comportamento indisciplinato, scorretto e/o ingiurioso nei confronti dell'autorità sportiva; fare falsa dichiarazione di cilindrata; violare le norme che regolano la manifestazione o comunque tenere un comportamento ritenuto antisportivo; subiranno sanzioni disciplinari che consiste nell'esclusione dalla manifestazione e/o dalla classifica generale o altre sanzioni disciplinari in base alla gravità dell'accaduto.

Taglio di percorso: è considerato tale, con pena che prevede della retrocessione di 5 posizioni fino alla squalifica dall'ordine di arrivo della manche, se il pilota ottiene una riduzione di distacco nel deviare il percorso; comunque la decisione deve essere presa dal Direttore di gara dopo aver sentito il giudizio del commissario di percorso che è stato testimone del fatto.

Ogni reclamo sul campo dovrà essere presentato per iscritto (firmato) e accompagnato da una tassa di 100€, restituibile se il reclamo verrà accettato, entro e non oltre i 30 minuti dall'accaduto, e/o esposizione della classifica interessata.

Nel caso i cui un conduttore uscisse dal tracciato recandosi ai box durante una finale, non potrà più rientrare in pista durante tale finale e verrà quindi considerato ritirato. I piloti che non rispettano questa norma verranno automaticamente esclusi dalla classifica della manche.

Ogni atto di violenza sui nostri campi sarà punito immediatamente con la squalifica della manche. La Commissione Disciplinare si riunirà e, dopo aver valutato i fatti, deciderà le sanzioni disciplinari accessorie.

E' fatto divieto al conduttore qualsiasi forma di protesta considerata non lecita.

Qualsiasi richiesta da parte dei conduttori, dei meccanici e dei sostenitori deve essere rivolta con la dovuta educazione al Giudice, che a sua volta provvederà a comunicarlo al Direttore. Sanzioni disciplinari saranno

prese nei confronti dei conduttori anche per eventuali comportamenti scorretti dei loro meccanici, segnalatori, sostenitori e familiari.

BANDIERE

La bandiera a scacchi bianca e nera dovrà essere esposta dal Direttore, dopo il primo arrivato. In caso venga usato il servizio con transponder l'arrivo può essere alla base del salto e sarà segnalato con indicatori a scacchi bianchi e neri.

BANDIERA A SCACCHI BIANCA E NERA: fine sessione.

BANDIERA ROSSA: prove interrotte. I piloti devono rallentare, non sorpassare, ritornare ai box.

E' usata anche per: chiusura del circuito o percorso, arresto per falsa partenza nelle gare di motocross.

BANDIERA BLU: avviso di sorpasso. Indica al pilota che sta per essere doppiato.

Immobile: il sorpasso sta per essere effettuato.

Agitata: il sorpasso è immediato.

BANDIERA VERDE: inizio procedura di partenza inizio sessione prove cronometrate.

BANDIERA GIALLA: segnale di pericolo.

Immobile: rallentare e divieto di sorpasso.

Agitata: rallentare, tenersi pronti all'arresto; divieto di sorpasso, se sventolata sulla rampa di un salto divieto di saltare, pena fino alla squalifica dalla classifica di manche.

BANDIERA NERA ACCOMPAGNATA DA NUMERO PILOTA: esposta abbinata al numero del conduttore, indica l'obbligo per quel conduttore di fermarsi obbligatoriamente al giro successivo. Oppure a piloti squalificati dalla direzione per comportamento pericoloso.

BANDIERA NERA CON DISCO ARANCIO: esposta a conduttori con problemi meccanici che mettono a rischio la sicurezza del pilota coinvolto e quella degli altri concorrenti.

BANDIERA BIANCA CON CROCE ROSSA: segnala la presenza di personale medico che sta operando un intervento di soccorso all'interno del tracciato.

DIRETTORE

Responsabile della manifestazione. Ha il compito di gestire la manifestazione attivando la partenza e l'arrivo, gli allineamenti ed effettuare le segnalazioni ai piloti a mezzo di apposite bandiere. IL direttore è competente per tutte le decisioni disciplinari. La sua postazione sarà presso la zona del traguardo. Se impossibilitato al proseguo delle sue mansioni, durante la manifestazione, il Direttore potrà essere sostituito dal Giudice.

GIUDICE

Ha il compito di sovrintendere la manifestazione per conto della UISP SdA Motociclismo, collaborando con il Direttore di manifestazione.

SOSTA OBBLIGATORIA

Obbligatorio almeno 30' di sosta dopo l'arrivo dell'ultimo pilota prima di richiamare gli stessi al cancello.

L'arrivo è da intendersi come manche valida (almeno 75% del tempo totale previsto dal programma).

Qualora avvenisse una falsa partenza o non si raggiungesse il numero di giri minimi previsti, la manche può essere ripetuta senza periodi di sosta (è facoltà della direzione ripetere la manche accorciando la durata).

RISULTATI

Una manche sarà terminata ufficialmente alla fine del giro nel quale la bandiera a scacchi è stata esposta al vincitore.

I piloti che seguono il vincitore dovranno arrestarsi dopo aver superato la linea di arrivo.

Tutti i piloti che termineranno la manche nello stesso giro del vincitore saranno classificati secondo l'ordine nel quale passeranno la linea di arrivo, seguiti dai piloti con un giro in meno, poi due giri in meno e via di seguito.

I piloti hanno 5 minuti per terminare il giro in cui è stata esposta la bandiera a scacchi. Trascorsi i 5 minuti, i conduttori che non avranno ancora tagliato il traguardo saranno considerati ritirati.

PUNTEGGI

POSIZIONE	PUNTEGGIO	POSIZIONE	PUNTEGGIO
1	250	46	35
2	220	47	34
3	200	48	33
4	180	49	32
5	160	50	31
6	150	51	30
7	140	52	29
8	130	53	28
9	120	54	27
10	110	55	26
11	100	56	25
12	95	57	24
13	90	58	23
14	87	59	22
15	84	60	21
16	82	61	20
17	80	62	19
18	78	63	18
19	76	64	17
20	74	65	16
21	72	66	15
22	70	67	14
23	68	68	13
24	66	69	12
25	64	70	11
26	62	71	10

27	60	72	9
28	58	73	8
29	56	74	7
30	54	75	6
31	52	76	5
32	50	77	4
33	48	78	3
34	47	79	2
35	46	80	1
36	45	81	0
37	44	82	0
38	43	83	0
39	42	84	0
40	41	85	0
41	40	86	0
42	39	87	0
43	38	88	0
44	37	89	0
45	36	90	0

Dall'81° posto compreso in poi tutti i piloti riceveranno 0 punti. I piloti che non verranno classificati o non termineranno la manche riceveranno 0 punti.

Sono ammessi in classifica tutti i piloti che hanno percorso almeno il 75% dei giri totali della manche e sono transitati sotto la bandiera a scacchi.

Nelle classifiche di fine giornata, a parità di punteggio prevarrà il pilota con il miglior risultato nella seconda o ultima manche effettuata.

In caso di finali A-B-C-ecc. se alcuni dei piloti delle finali superiori non otterranno punti, i loro punteggi non verranno trasferiti ai primi piloti delle finali inferiori.

ARRESTO DI UNA CORSA

IL Direttore può arrestare una corsa in qualunque momento, annullarne una parte e/o tutta, per ragioni di sicurezza o per cause di forza maggiore.

Nel caso in cui una corsa è fermata entro il 75% del tempo della manche (l'inizio ufficiale della manche viene considerato dall'istante in cui si abbassa il cancelletto), la stessa sarà ripetuta. (per tempo manche si intende il tempo indicato nel time table senza considerare i 2 giri finali).

Nel caso in cui una corsa sarà fermata dopo che sarà trascorsa il 75% del tempo, la corsa sarà considerata validamente terminata e l'ordine di arrivo sarà quello risultante dall'attraversamento della linea di arrivo del giro precedente l'esposizione della bandiera rossa.

ABBIGLIAMENTO

L'abbigliamento dovrà essere di tipo adeguato e indossato correttamente. L'organizzazione tuta, Direttore compreso, viene sollevata da ogni responsabilità se il pilota, in caso di infortunio, non ottempera anche ad uno dei punti sotto riportati, non potendo oggettivamente verificare ogni singolo concorrente durante l'intera durata della manifestazione.

E' data al pilota la responsabilità di seguire le indicazioni OBBLIGATORIE presenti in questo regolamento, il cui unico scopo è quello di preservare le vite e imitare i danni.

Maglia: le maniche della maglia devono coprire i polsi. Ai partecipanti alla manifestazione è fatto obbligo di riportare il numero sella parte posteriore della maglia con dimensioni visibili la parte inferiore deve obbligatoriamente essere infilata nei pantaloni in fase di partenza.

Pettorina rigida: obbligatoria e va indossata sotto la maglia.

Neck brace e para schiena: è consigliabile l'uso del neck brace o collare cervicale.

Occhiali: vanno indossati obbligatoriamente alla partenza. Gli occhiali da vista vanno indossati sotto gli occhiali da cross, e devono essere di tipo sportivo (infrangibili).

Casco: per tutti i partecipanti alle prove ed alle gare è obbligatorio. Il casco deve essere in perfette condizioni, omologato e di misura adatta, indossato correttamente e sempre allacciato con l'apposito cinturino sottogola.

Guanti, pantaloni e stivali: devono essere di tipo adeguato alla pratica del motocross.

Ginocchiere e gomitiere: non sono obbligatorie, ma se indossate vanno obbligatoriamente sotto la maglia/pantalone.

E' sconsigliato presentarsi alla griglia di partenza con piercing sul volto, orologi. Interfono e comunicazioni radio: è vietato installare nel/sul casco dispositivi per la comunicazione a distanza fra pilota e meccanico.

VERIFICHE TECNICHE

PROVA FONO METRICA

Il limite massimo di rumorosità per i motocicli impiegati in qualunque manifestazione nazionale sono i seguenti:

- Motocross e Super moto: 112 dB/A misurati con il metodo "2metermax";
- Mini cross: 110 dB/A misurati con il metodo "2metermax";

La verifica fono metrica può essere richiesta a discrezione della direzione della direzione in qualunque momento.

Qualora la rumorosità del motociclo risultasse al di sopra dei valori massimi consentiti la direzione prenderà i dovuti provvedimenti che andranno dalla semplice ammonizione, alla retrocessione dell'ordine di arrivo fino alla non accettazione in griglia di partenza (qualora si effettuasse un controllo pre/manche).

TARGHE PORTA NUMERO

Numeri: devono essere monocromatici BIANCHI o NERI (in contrapposizione con il colore della tabella).

Tabella: sono vivamente consigliate tabelle nere o bianche in contrapposizione con i numeri consentiti (tabella nera numero bianco, tabella bianca numero nero).

E' facoltà del Direttore la non accettazione alla griglia di partenza qualora mancasse uno di questi requisiti fondamentali.

SILENZIATORE

Il silenziatore dovrà essere in ordine, con fondello non a spigolo vivo. IL pilota che perde il silenziatore potrà terminare la manche, salvo decisioni di fermarlo da parte del Direttore in caso problematiche locali.

COMANDO ACCELERATORE

In tutti i tipi di motocicli questo comando deve richiudersi automaticamente quando il pilota abbandona la manopola del gas.

INTERRUTTORE SPEGNIMENTO

Per tutti i motocicli deve essere installato un interruttore, posto sul manubrio, che consenta di spegnere il motore.

LEVE E PEDALI

Tutte le leve di comando (frizione, freno, ecc.) sul manubrio devono essere munite alla loro estremità di una sfera fissate stabilmente e costruire parte integrante della leva.

PROTEZIONE DELLA TRASMISSIONE

In tutti i motocicli, se la trasmissione primaria è aperta, deve essere munita di una protezione di sicurezza para pignone concepita in maniera tale che in nessun caso il pilota entri in contatto accidentale con la catena e il pignone.

MANUBRIO

La larghezza dei manubri deve essere compresa tra 600 mm e 850 mm.

Le manopole devono essere fissate in maniera tale che la larghezza minima dei manubri sia rispettata, misurando il bordo esterno delle manopole. Le estremità esposte del manubrio devono essere protette, otturando i fori con materiale solido ricoprendole in gomma.

POGGIAPIEDI

Devono essere di tipo ribaltante, ma in tal caso devono essere equipaggiati di un dispositivo che li riporti automaticamente alla posizione normale.

FRENI

Tutti i motocicli devono essere muniti di due freni efficaci (uno su ogni ruota) che funzionino indipendentemente ed in maniera concentrica con la ruota.

E' facoltà del Direttore di controllare i motocicli e non accertarli in griglia di partenza qualora riscontrasse anomalie.

PREMIAZIONI DI GIORNATA

Le premiazioni di giornata verranno effettuate solo in base alla classifica delle finali A di ciascuna categoria. In tutte le manifestazioni sia titolate sia non titolate, è obbligatoria la presenza dei primi tre classificati al podio per le premiazioni. In caso di assenza, senza il preventivo benestare del D.d.M., saranno applicate le sanzioni previste.

La categoria femminile, che avrà una classifica a parte valida per il campionato regionale, se non ci sarà il numero sufficiente per poter gareggiare da sole verranno accorpate con le categorie presenti in quella di giornata, con classifica di giornata separata e valida per il campionato.

Regionale: minimo 5 piloti per categoria e cilindrata per le categorie: femminile, hobby, amatori, esperti, la categoria agonisti sarà divisa per cilindrata con gli esperti e verranno premiati i primi 5. Mini j fuoristrada, mini promo, mini esperti, 125 2T hobby, 125 2T amatori, 125 2T esperti. E minimo 3 piloti per hobby Over 40/50, amatori Over 40/50, esperti Over 40/50. Minimo 3 piloti con premio gastronomico per tutte le categorie epoca.

Interregionale: Ogni moto club organizzatore ha la facoltà di premiare più piloti del previsto. Minimo 3 piloti per categoria e cilindrata.

Tutte le premiazioni regionali e interregionali sono a carico degli organizzatori dell'evento.